

LA LIBERA PAROLA
(The Free Word)
PUBLISHED EVERY SATURDAY
BY
A. GIUSEPPE DI SILVESTRO
EDITOR-IN-CHIEF
1626 So. Broad St., Phila., Pa.
Bell Phone, Dickinson 2848 J.
Anno 2. - 18 Ottobre 1919 - No. 41

SUBSCRIPTION
In the U. S., per year \$2.00
per six months 1.25
per three months .75
In Foreign Countries, per year \$3.00
per six months 1.75
per three months 1.10

COMMERCIAL ADVERTISEMENTS
Display For insertion
Less than 50 inches, per inch by column \$1.00
Contract for 100 " " " " " " .675
" " " " " " " " " " " " .50
" " " " " " " " " " " " .35
" " " " " " " " " " " " .25
" " " " " " " " " " " " .15
" " " " " " " " " " " " .10

Reading Matter
In first page, per single line .80-15
In all other pages, per single line .60-15

AMUSEMENTS
Theatres, Concerts, etc., per inch by column, each insertion .15
Reading Matter
Theatres, Concerts, etc., in first page, per single line, each insertion .80-25
Theatres, Concerts, etc., in all other pages, per single line, each insertion .60-15

POLITICAL ADVERTISEMENTS
Rates made on application

ALL FAKE ADVERTISEMENTS POSITIVELY REFUSED



LA LIBERA PAROLA
PRIMA BANCA NAZIONALE A PITTSBURGH
(First National Bank at Pittsburgh, Pa.)
CAPITALE E SOPRAVANZO \$ 5 MILIONI
Ispezionata dal Governo

Vaglia Postali e Telegrafici al miglior cambio della giornata. - Servizio diretto col Ministero per depositi alle Casse di Risparmio Postali del Regno d'Italia. - Accetta depositi ad interessi e rimborsa qualunque somma senza bisogno di preavviso. - Accurato e sollecito servizio gratuito per recapito di corrispondenza a chiunque ne faccia richiesta inviandoci l'indirizzo. - La Banca fornisce qualunque informazione venisse richiesta, rispondendo immediatamente.

First National Bank at Pittsburgh, Pa.
FIFTH AVENUE AND WOOD STREET

Onde un'infamia non si compia

Il caso Pieri e Bobba minaccia di volgere al tragico, precipitosamente. Noi, che per la nostra dolorosa esperienza in altri casi consimili, non ci siamo mai fatti illusione sulla elemezza dei nostri nemici, ci allarmiamo molto sull'indifferenza che la massa lavoratrice italiana mostra di prendere troppo alla leggera il caso in parola.

Non fu così per il passato. Quando, tra le grinte della polizia borghese, caddero acciampati un poeta abruzzese ed un'organizzatore di fama mondiale; tutto il mondo trepidò allora per la loro sorte, tutte le risorse furono messe a disposizione del comitato d'agitazione in quel tempo, perché il lavoro di difesa fosse più fruttifero. Avvocati di grido corsero a portare la loro preziosa parola nell'aula dell'asse giudiziaria, allettati dalla pubblicità che i giornali magni avrebbero dato alle loro arringhe, vedendo in ciò una buona occasione reclamistica, e non ci fu un giornale italiano che non pubblicasse quotidianamente degli appelli alla solidarietà di tutti gli italiani qui residenti.

E la solidarietà venne; venne piena, integra, incondizionata, e fu solo in merito ad essa, in merito al colpo poderoso che essa seppe dare alla bilancia della neagra che il trabocco per una volta tanto fu davvero dalla parte della giustizia.

E fu bene che così si fece, poiché colpiti d'allora non erano tutti per il reato loro ascritto dagli sgherri che ubbidivano al capitale ma perché erano gli strenui difensori dei diritti conculcati delle classi lavoratrici.

Essi erano due paladini della classe operaia, avevano lottato per la sua difesa, ed il trionfo delle sue aspirazioni fu in parte merito loro. Questo fu il gran delitto vero per cui furono imprigionati, delitto imperdonabile per i capitalisti di tutto il mondo, delitto atroce per la plutocrazia americana; delitto però che si guardò bene di denunciare palesemente.

Certi delitti il capitale non ha voluto rinchiuderli tra gli articoli del codice penale poiché vuol lui solo essere l'arbitro di colpire i rei.

Fu trovata una montatura poliziesca adatta al caso e furono messi palesemente sotto un'accusa che li avrebbe portati infallibilmente alla loro soppressione, violente e legale. La massa, vigile allora, li salvò. Li salvò come salvò più tardi l'altro agitatore - abruzzese pure lui - che circa due anni dopo, incapace per le stesse circostanze di cui sopra.

Ma in questi due splendidi casi di solidarietà contribuì non poco la personalità degli individui colpiti.

Fu non poco merito delle loro qualità intellettuali, del loro nobile concetto di capitani ed, in parte, anche l'esser nati in una regione che dà un contributo massimo all'emigrazione north-americana. Essi erano dei leaders di una massa ancora feticista, che si muove solo sotto l'impulso di un fascino qualunque.

Pieri e Bobba sono due oscuri. Il loro nome non ha fascino, esso non va al di là dei bacini minierari in cui erano occupati in qualità di minatori e le loro attività sono sconosciute alla gran massa dei lavoratori italiani perché sono dei modesti lavoratori.

Questi nomi non corrono sui giornali proletari o sulle riviste alla moda, ma sono segnati con caratteri indelebili nelle liste nere dei proprietari di miniere. La loro opera non risulta agli occhi del profano, ma dà al nervi, urta gli interessi dei baroni del rame, la loro parola non si spande sonora nelle sale illuminate e affollate, ma circola cupa e persistente nel sotto suolo, fra i compagni di sventura e penetrano e serpeggiano fra le masse dei derelitti assetati di luce, assetati d'amore, assetati di benessere.

Ed essa era la bene accetta, la vera fruttifera, la sola amica, poiché chi la pronunciava aveva sofferto e soffriva le loro stesse pene, i loro stessi martiri.

La parola di redenzione che loro portavano in quelle paurose caverne era la vera parola sincera e proficua poiché colui che la pronunciava era lì al loro gonito a mangiare il loro stesso pane amaro, ad ingoiare le stesse loro lacrime, a sudare lo stesso loro sangue.

Che vole l'eloquenza di Cicerone di fronte a certi argomenti viventi e palpitanti sempre sottomano, sempre suffragatori dell'asserto sincero?

Qual parola può essere più eloquentemente e persuasiva di quella detta in quelle circostanze?

Il padrone lo sa, il padrone tutto sa. E' l'operaio, lo sfruttato che non si cura di nulla, ma il padrone, lo sfruttatore, tutto vuol sapere, tutto vuol conoscere. Egli studia perché è un psicologo, un sociologo, un economista.

Egli sa quale è per lui il momento psicologico più pericoloso dell'operaio; egli sa quanto è pericoloso per lui aver nei suoi argostoli dei vigili osservatori che sanno afferrare l'opportunità di questo momento; guai a lui se nei momenti di sconforto e di abbandono tanto frequenti nei poveri schiavi del sotto suolo, qualche sentinella avanzata dell'esercito proletario squallisse l'allarme. E prevede questo pericolo e si circonda di mille precauzioni.

Assolda a centinaia le spie, corrompe tutte le istituzioni civili per aggirarle al suo servizio, prezzola chiunque è disposto a venderci pur di riunire a sfuggire a questo pericolo.

Due oscuri, oscuri per noi, che siamo usciti a giudicare il valore dell'uomo da certe forme estetiche, da certe pose affascinanti, da certe frasi originali.

Pieri e Bobba non hanno mai posato da capitani, essi sono degli umili fantaccini, che vanno al di là delle trincee a compiere la pericolosa e necessarissima missione del taglio dei reticolati. Sanno tutta l'audacia del loro atto, e lo compiono coscientemente; sanno tutta l'importanza di esso e ci si danno scientemente. Perché abbandonarli ora che sono in mar-

no al nemico?

Quale differenza passa tra loro ed i prigionieri di una volta?

Perché la nostra tenerezza, il nostro entusiasmo si deve prodigare con tanta parzialità? Essi, umili, hanno lottato per la redenzione degli umili pari.

Non siamo anche noi degli umili alla nostra volta? e perché rifiutarsi di lottare ora per loro, quando altre volte abbiamo lottato con tanto accanimento per altri che non hanno fatto molto di più di quello che Pieri e Bobba fecero?

Vogliamo proprio dimostrare che siamo gregge? Non chiudiamo gli occhi di fronte al pericolo; non illudiamoci che il nostro nemico non oserà l'ultima infamia. Il capitalista non ha alcuna tenerezza per l'operaio, specie poi se è uno straniero, maggiormente se è italiano.

Pieri soprattutto è nel pericolo imminente di esser soppresso da un'atroce malattia che l'orribile regime carcerario gli ha procurato. Egli si strugge a vista e non è lontana la sua fine. Ed appunto in ciò va ricercata l'ostinazione, nel non volergli concedere la libertà sotto cauzione.

La belva felina spia con voluttà il respiro breve della povera vittima e

godrebbe infinitamente se il male maggiore gli risparmiasse l'onta di un processo clamoroso.

Non permettiamolo, compagni lavoratori; non facciamo scrivere questa pagina nera negli annali della storia. Ritrovate l'energia che sapete tanto generosamente prodigare in altri casi consimili e salvate Pietro Pieri, il compagno di lavoro, il compagno di sofferenze, il connazionale da una fine immatura, lenta, terribile.

Non facciamo pentire questa tempera adamantina di lavoratore di aver prodigato, per la nostra causa, tutte le energie della sua esuberante gioventù.

L. BRUNI.

Tutti coloro che sentono di dover dare la loro solidarietà ai due colpiti possono ogni lunedì recarsi alla sala dell'O. F. d'I. - N. E. Cor. 7th and Christian sts., 2.o piano - alle ore 8 p. m.

Ivi si aduna il comitato di difesa.

Dalla legge Savoia, N. 570 dell'O. F. d'I. ci sono stati spediti \$16.50 per la difesa di Pieri e Bobbi, "offerta che parte" essa dice, "dal cuore di tutti i fratelli". La somma è stata consegnata al signor Nicola Rivano Asti, presidente del Comitato locale di difesa.

stente Venerabile; il Congressman Shreve e il Dr. Nicola Gigliotti. Vi presero parte una quarantina di connazionali, compreso i venerabili delle logge fuori di Erie.

Durante il simposio si parlò di tante cose; di Wilson, di D'Annunzio, di Fiume e dell'Italia e si condannò la politica autocratica e liberticida del presidente degli Stati Uniti.

Un ultimo il chairman signor Pasqualicchio, dopo avere spiegato il significato del trattamento, diede successivamente la parola al Sindaco, al Grande Venerabile, al Grande Assistente, al Congressman e al Dr. Gigliotti. Quest'ultimo sciolse un inno di omaggio al Congressman Shreve il quale, ogni qualvolta è stato fessamente per l'erezione di esso, di il progetto restrittivo dell'emigrazione, si è sempre schierato contro.

La mancanza del nostro generoso vino lasciò a "labbra asciutte" tutti, ma i più a risentire gli effetti furono i fratelli Di Cecco e il signor Casata.

Tutte le mense i partecipanti si recarono all'inaugurazione del fabbricato sociale.

Ivi, presentati dal chairman signor Pasqualicchio, parlarono il sindaco, il Congressman, l'avv. Petrillo, il Grande Assistente Venerabile signor Brocato, il Dr. Nicola Gigliotti e il Grande Venerabile. Quest'ultimo, dopo aver pronunziato un discorso pieno di concetti che entusiasmarono l'uditorio, dichiarò inaugurato il fabbricato sociale della loggia Ausonia N. 903, raccomandando al suo venerabile signor Paolo Storaci, che ha lavorato intensamente per l'erezione di esso, di continuare ad imprimere nella mente dei soci l'amore per l'Ordine, l'affetto per l'Italia.

La importante riunione si sciolse al grido di viva D'Annunzio, viva Fiume Italiana.

Bell, Dickinson 49-57 Keystone, Main 63-37
REGINA D'ITALIA PHARMACY
Office: Bell Phone 1301 Grand
Ufficio Medico-chirurgico
Dr. G. POLISTINA
N. W. Cor. 10th & Federal Sts. Phila. Pa.

SPAZIO RISERVATO
D. C.

VOLETE DIVENIRE CITTADINO?

LA
Social Service House
1142 So. 11th STREET

vi riempirà la Prima o la Seconda Carta e vi darà tutte le spiegazioni necessarie.
L'ufficio è aperto ogni Mercoledì sera dalle 7,30 alle 9,30. Il servizio viene fatto assolutamente gratis.
Domandate per
JAMES J. MAIORIELLO
Assistente Direttore della
Social Service House

Office: Bell Phone 1301 Grand Residence: Bell Phone 986 J Hilland
Cav. Dottor Francesco Sunseri
800 Webster Avenue - Pittsburgh, Pa.
"GIA" CAPITANO MEDICO DELL'ESERCITO ITALIANO
CURA DELLE MALATTIE SECONDO I TROVATI DELLE SCIENZE MEDICHE E DELLA SIFILIDE OIL 964
Orario: 8-10 A. M. dalle 12-2 P. M. dalle 6-8 P. M.

Bell Phone: 3032-J Grant
DOTTOR G. LA ROSA
DENTISTA
LAUREATO NELL'UNIVERSITA' DI PITTSBURGH CON DIPLOMA DELLO STATO DI PA.
GIA' ISTRUTTORE NELLA CLINICA DENTISTICA DELL'UNIVERSITA' DI PITTSBURGH
ESTRAZIONE - CURA DEI DENTI - BRIDGE WORK - DENTIERE ARTIFICIALI
McGEACH BUILDING
607 WEBSTER AVE.
Vicino 6th Avenue PITTSBURGH, PA.

Farmacie Italiane
G. CALABRESE, Farmacista Proprietario

Droghe, preparati chimici, cinte erniarie, panciere, oggetti di gomma, saponi e profumeria. Specialità italiane e americane
ACCURATA ESECUZIONE DI RICETTE MEDICHE
Cor. Webster Ave. and Washington Place - Cor. Webster Ave. and Tunnel St.
Pittsburgh, Pa.

Vittoria Restaurant
BERARDINO COLETTA, Prop.
Cucina casalinga - Cibi sani - Prezzi miti - Spaghetti insuperabili alla Napolitana - Il migliore ritrovo della classe operaia e dei Fratelli dell'Ordine dei Figli d'Italia.
58 Washington Place Pittsburgh, Pa.

Dr. T. G. RIBETTI
Cura tutte le malattie Specialità per i Bambini
393 BFD FORD AVE. PITTSBURGH, PA.

Joseph Cuda
Banchiere e Cambiavalute
Notaio Pubblico
Spedizione di Moneta a mezzo Vaglia telegrafici e ordinari
AGENZIA DI NAVIGAZIONE
ASSICURAZIONE CONTRO IL FUOCO
Negoziante all'ingrosso di generi alimentari
IMPORTATORE DIRETTO di Olio d'uliva e di altri articoli
708-710 Wylie Ave., Pittsburgh, Pa.

Colombo Restaurant
Pasquale Tosano, Prop.
32 E. Church Street, Uniontown, Pa.
Il ritrovo preferito degli impiegati, commessi viaggiatori e buongustai in generale i quali nel Colombo Restaurant trovano cibi sani ed a prezzi convenienti, oltre al servizio inappuntabile e cortese.

Dr. I. CORTESE
1025 Christian Street
PHILADELPHIA, PA.

JERRY BARBAR
SARTORIA DI 1.a CLASSE
Il più grande stabilimento di Uniontown per pulire e stirare abiti
47 E. Main St., Uniontown, Pa.

EXTRA!
RISPARMIATE MONETA!
Se farete i vostri acquisti presso il nostro grande negozio
P. LA BOCCETTA
901-903-905 So. 8th STREET, PHILADELPHIA, PA.
ove troverete specialità per abiti da farsi su misura. Abiti di battesimo. Vestiti per giovanette, Vestiti per ragazzi. Camicie, Camicette, Sottane, Cappelli ed altro.

L'inaugurazione del fabbricato Sociale della Loggia Ausonia No. 903, dell'O. F. d'I.

Il Grande Venerabile dirige la cerimonia

Richiesto insistentemente dalle logge di Erie, Pa. e dintorni, la sera del corrente mese partiva a quella volta il Grande Venerabile dell'Ordine dei Figli d'Italia signor Giuseppe Di Silvestro, che la domenica successiva, 5, doveva dirigere la cerimonia di inaugurazione del fabbricato sociale della loggia Ausonia, N. 903. Egli era accompagnato dal Grande Assistente Venerabile signor Giuseppe Brocato. Entrambi arrivarono alla stazione di Erie alle ore 9.40 A. M. di sabato, 4.

Il Comitato dei festeggiamenti si recò a rilevarli dal Lawrence Hotel e poscia li scortò alla residenza del venerabile dell'Ausonia, signor Paolo Storaci, dove rimasero ospiti durante la loro breve permanenza. Di esso faceva parte anche il neo Grande Curatore signor Egidio Agresti della locale loggia "Il Risveglio".

Grandi preparativi erano stati fatti dalla loggia Ausonia, sia per degnamente intrattenere i capi dell'Ordine in questo Stato, che per la cerimonia da svolgersi. Tutta la colonia italiana vi era stata invitata con il seguente apposito manifesto contenente il programma dei festeggiamenti, pubblicato venerdì 3 corrente: "Il Grande Venerabile Giuseppe Di Silvestro presiederà la festa.

"Non vi sono che altre poche ore che ci dividono dal 5 Ottobre; la data che segnerà per la colonia Italiana di Erie una pagina completa di trionfo, da non potersi tanto presto dimenticare. Ciò che appena un anno addietro avremmo creduto un'illusione, un sogno quasi fantastico, dato le ristrettezze finanziarie dei nostri sodalizi, s'è cangiato in completa realtà. E l'onore di tanto ambito e ben ragguardeggiato compito non poteva cadere su più degna istituzione dell'Ordine dei Figli d'Italia. Mentre il credito per il lavoro finora compiuto spetta per diritto alla loggia Ausonia, pure bisogna ammettere, che essa non avrebbe potuto sì presto raggiungere il suo scopo se non fosse stata ispirata dai sentimenti nobili della grandiosa famiglia.

"L'Ordine, in Erie, non è ancora conosciuto per la sua forza numerica, né apprezzato per il suo mandato scrupolosamente patriottico, ma durante questa prima festa, noi speriamo, i Figli d'Italia spranno distinzioni per numero, per ordine e per fratellanza. Oltre agli appartenenti all'Ordine, noi estendiamo un caldo appello a tutti voi Italiani di Erie e dintorni, un appello sincero, unito all'invito unanime della loggia Ausonia con la ferma speranza che voi tutti vorrete onorarci con la vostra presenza durante i prossimi due giorni di festa. Ciò lo desideriamo, non solo per dimostrare agli stranieri che noi sappiamo amare e stimarci reciprocamente, ma per provare ai fratelli di Philadelphia, di Pittsburgh, di Greenville, Meadville, North East, e di altre città, i quali verranno in questa occasione a condividere il nostro contento, che la colonia di Erie è tutt'una nell'espletamento delle buone iniziative.

"Il programma per i due giorni di festa è stato preparato da un energico Comitato nel modo seguente: "La festa sarà aperta sabato mattina alle 5.50 precise, con lo scoppio in aria di un numero di bombe a scoppio. Alle 10.40 i fratelli delle tre logge di Erie, e quelle di fuori che saranno già arrivati, riceveranno il Grande Venerabile per lo Stato della Pennsylvania, Giuseppe Di Silvestro, proveniente col treno della Pennsylvania, partito da Philadelphia la sera antecedente. Il Grande Venerabile sarà accompagnato direttamente alla casa del signor Paolo Storaci, venerabile della loggia Ausonia, 1241 E.

26th st. Telefono Mutual 69-159, dove riceverà tutti i fratelli ed amici che vorranno salutarlo.

"Alle 5 P. M., Sabato, arriverà la Banda del Prof. Luigi Mantelli, da Buffalo, N. Y., la quale sarà ricevuta alla stazione Centrale dal Comitato Festa, composto dai seguenti signori e fratelli dell'Ordine: Giuseppe Zambelli, presidente - Orazio Di Luzio, segretario - Alfonso Mariano, tesoriere - Benedetto Siciliano, Giuseppe Cicala, Domenico Giuliano, Egidio Morelli, Enrico Marchini, Arturo Oligieri, Giuseppe Calabrese e Paolo Storaci.

"Poscia, la stessa Banda farà un giro per il quartiere italiano a Walnut st., percorrendo il seguente itinerario: Dalla stazione centrale su per la 16 strade fino a Liberty, per Liberty fino alle 17, giù per la 17 fino alla 18.a strada, dove vi saranno pronti dei carri speciali, i quali condurranno la Banda ed il Comitato alle 26 e Brandes. Alle 8 P. M. la Banda uscirà di nuovo intorno alla nuova sala della loggia Ausonia e farà un giro in quel quartiere, delle 26 e Brandes. Dopo il debito giro, detta Banda, su d'un palco eretto all'opera, darà un concerto pubblico, al quale ognuno potrà assistere. Dopo il concerto, e cioè: alle 10.30, sullo spazio alle 27 e Brandes, avrà luogo lo sparo di varie centinaia di scudi in fuochi pirotecnici, sotto la valente direzione dell'Abruzzi Fireworks Co., di Bellaire, O. Dopo lo sparo, che senza dubbio sarà uno dei migliori trattamenti artificiali a cui la cittadinanza di Erie non ha assistito da molti anni, coloro che vorranno potranno spendere il tempo fino alle due del mattino a ballare all'aria aperta, sulla nuova strada cementata alle 26 e Brandes.

"I festeggiamenti saranno di nuovo ripresi domenica mattina. Alle 9.30 precise si formerà la parata all'angolo delle 17 e State st. Ad essa prenderanno parte le logge: Ausonia, Il Risveglio, Vittorio Emanuele di Erie, Salvatore Spinuzza di North East, Trento e Trieste Liberate di Greenville, Fiume Italiana di Meadville, ed altre, comprese la Banda di Buffalo, N. Y. e la Loiacono's Band di North East, Pa. L'itinerario della parata è il seguente: Giù per State fino alle 2 strade, per le 2 strade fino a Parade, via Parade fino alle 4 strade, dove vi saranno i carri speciali diretti per le 26 e Brandes st. L'arrivo della parata nel quartiere di Brandes sarà salutato dallo sparo di varie bombe al secco, lanciando in aria bandiere americane ed italiane.

"Alle 12.15 P. M., nel Lawrence Hotel, avrà luogo un sontuoso banchetto in onore del Grande Venerabile Giuseppe Di Silvestro, al quale piglieranno parte le autorità civili del-

la città, gli invitati di onore, i giornalisti, e il Comitato.

"Dopo la cerimonia dell'inaugurazione un apposito Comitato espletterà un divertolevo programma di giochi leciti; come il palo della cuccagna, corse nei sacchi, riffe, ecc. Vi sarà anche l'estrazione per la pesca a centinaia di oggetti valorosi, regalati dai membri della loggia Ausonia."

Il suddetto programma fu espletato scrupolosamente ad eccezione della sera di sabato che, a causa della pioggia, il concerto ed il ballo all'aperto dovettero essere ritardati. Alla parata avrà luogo domenica mattina, oltre alle logge suddette, parteciperanno 5 automobili.

Nella prima avevano preso posto il Grande Venerabile signor Giuseppe Di Silvestro e i quattro consiglieri comunali di Erie, nelle persone dei signori: William H. Kinney, Francis I. Nagorakin, Thos. Mehffey e H. Eichbronn; nella seconda Giuseppe Brocato, Grande Assistente Venerabile, e Egidio Agresti, Grande Curatore dell'O. F. d'I. e il chairman Leonardo Pasqualicchio; nella terza l'avv. E. Petrillo e signora, la signora Sagramoso e la Regina della festa signorina Fioretta Ferritti; nella quarta i Grandi Deputati Antonio Di Cecco, Polacchi e Casatta; nella quinta i signori D. Giuliano e Zambella.

Scioltosi il corteo, ai consiglieri furono serviti dei rinfreschi nella nuova sala e indi, in automobile, il Grande Venerabile e gli altri invitati si recarono al Lawrence Hotel dove fu servito un pranzo.

A capo tavola siede il sindaco on. Miles B. Kitts, avanti a fianco il Grande Venerabile e il Grande Assi-

PENSIERI GENTILI

"Dalla città di Fiume, sulle cui case ed alberi è scritto: FIUME O MORTE, ti saluto fraternamente". Così ci scrive il tenente Joseph De Marco, ex Supremo Segretario di Finanza dell'Ordine Figli d'Italia.

Fiume a noi e morte ai nostri nemici, questo è il nostro augurio.



OLD RESERVE RYE WHISKEY
BOTTLED BY EDWARD TRAINER, PHILADELPHIA

EDWARD TRAINER
Rectifier and Wholesale Dealer in Foreign and Domestic Liquors
820 SOUTH SECOND STREET PHILADELPHIA

Bambini e Adulti Sani e Felici
si trovano in quelle Famiglie ove il

LOZOGO
DEL DR. PIETRO

È la medicina di casa. Esso elimina le impurità dal sistema e crea sangue nuovo, ricco e rosso e carni sane, solide e vitali.
Preparato con pure radici ed erbe salutifere, è specialmente indicato per i bambini e per quelli di costituzione delicata.

I farmacisti non possono fornirlo. Per maggiori informazioni rivolgersi a
DR. PETER FAHRNEY & SONS CO.,
2501-17 Washington Blvd., CHICAGO, ILL.
(Spedite nel Contain. Tenaci di Terra di Dogana)